

Patto per l'Export: made in Italy in primo piano. Confitarma e Assarmatori in campo

08 GIUGNO 2020 - Redazione



Roma – Il **ministro degli Esteri, Luigi Di Maio**, questa mattina ha firmato il Patto per l'Export alla presenza di ministri, viceministri, sottosegretari e rappresentanti delle associazioni di categoria e del mondo economico-finanziario. Il documento contiene le risorse straordinarie stanziare dal governo per circa 1,4 miliardi di euro, con cui si rafforzeranno gli strumenti per l'internazionalizzazione delle imprese e si adotterà un'azione promozionale di ampio respiro.

“Ci siamo lasciati con tutti voi alla riunione del 3 marzo quando l'epidemia da Covid-19 era confinata ad una piccola porzione del territorio nazionale. Abbiamo superato il periodo più buio di questa crisi sanitaria: ora il Paese può ripartire, con cautela ma con coraggio. E, finalmente, il motore del **Made in Italy**, asset strategico per eccellenza dell'economia e della imprenditoria italiane, può tornare a correre”, ha detto il ministro degli Esteri nel corso della cerimonia a cui hanno partecipato anche i rappresentanti dei principali enti preposti al sostegno all'internazionalizzazione del sistema produttivo, (tra cui Agenzia Ice, Gruppo Cdp, Sace, Simest, Invitalia e Commissario generale per EXPO Dubai 2020), Confindustria e circa 20 associazioni rappresentative del sistema imprenditoriale, tra cui Confitarma con il direttore generale Luca Sisto e Assarmatori con il presidente Stefano Messina.

Luca Sisto ha ribadito la necessità di proseguire l'attività del Maeci a supporto e tutela dello shipping tricolore cercando di porre la blue economy nella posizione che le compete. “Le nostre navi mettono in rete l'economia dell'Italia e possono essere considerate il “patrimonio liquido del nostro Paese” – ha affermato il **direttore generale di Confitarma** – Inoltre, in questi mesi le nostre navi non si sono mai fermate nonostante le grandi difficoltà e la grande sofferenza che soprattutto i nostri marittimi stanno ancora affrontando e per il rimpatrio dei quali stiamo lavorando con il ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione”. Da tempo Confitarma chiede che venga dedicato alle attività marittime uno specifico

riferimento amministrativo. “Con il Maeci abbiamo già ottenuto un importante focal point marittimo grazie al quale molte problematiche con l'estero possono essere risolte”, ha aggiunto Sisto.

A stretto giro, **Stefano Messina, presidente di Assarmatori**, ha dichiarato: “Nell'esprimere il nostro apprezzamento per il contenuto del Patto per l'Export, desideriamo ringraziare il ministro e tutta la sua struttura per la grande attenzione rivolta al nostro settore, soprattutto nella fase più acuta dell'attuale crisi, quando le nostre aziende si sono ritrovate ad affrontare nuove ed improvvise problematiche nei mari e nei porti di tutto il mondo. Analogo ringraziamento – ha concluso Messina – va esteso alla ministra De Micheli, che anche oggi, partecipando all'incontro, ha riconosciuto al trasporto marittimo il ruolo strategico determinante svolto anche durante l'emergenza Covid”.